



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Diritto delle successioni
Livello e corso di studio	Corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/01 - Diritto privato
Anno di corso	2019/2020
Numero totale di crediti	5
Propedeuticità	Diritto privato
Docente	Enrico Moscati Facoltà: Giurisprudenza Email: enrico.moscati@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario in piattaforma. Il docente è sempre raggiungibile dagli studenti tramite i messaggi in piattaforma UNICUSANO.
Presentazione	Il corso di Diritto delle successioni (5 CFU) si propone di approfondire lo studio dell'intera materia contenuta nel secondo Libro del codice civile, il Libro delle successioni (artt. 456-809), con un particolare riguardo alla disciplina generale delle successioni (parte I) e ai due tipi di successione a causa di morte, successioni legittime e successioni testamentarie, nonché alla disciplina della divisione e delle donazioni (parte II). Nel dettaglio, si tratta di approfondire nella prima parte le problematiche relative alle fonti della vocazione ereditaria e ai presupposti soggettivi e ai modi della stessa, all'accettazione e alla rinuncia all'eredità e alla tutela dei legittimari. Quanto alla seconda parte, verranno esaminate le problematiche relative alla disciplina delle successioni legittime e della successione testamentaria, con particolare riferimento per quest'ultima al negozio testamentario e ai legati. Sempre nella seconda parte si esamineranno gli aspetti più significativi della divisione con riguardo anche al patto di famiglia. Il corso si conclude con l'esame della disciplina del contratto di donazione. Non avendo un taglio "manualistico" della materia, il corso si propone anche l'analisi della più rilevante giurisprudenza e della dottrina di riferimento, al fine di evidenziare, in relazione ai singoli istituti trattati, le problematiche più attuali e significative.
Obiettivi formativi	Il corso di Diritto delle successioni ha i seguenti obiettivi formativi: <ol style="list-style-type: none">1. approfondire lo studio codicistico della disciplina generale delle successioni e quella dei singoli tipi di successione e degli altri istituti con i quali si chiude il Libro delle successioni (divisione e donazione);2. illustrare le principali leggi speciali in materia;3. analizzare la più rilevante giurisprudenza di legittimità e di merito sul tema;4. confrontare le opinioni della dottrina sulle varie tematiche affrontate;5. evidenziare le attuali criticità e le possibili prospettive in vista di una futura riforma del Diritto delle successioni.
Prerequisiti	La frequenza al corso richiede il superamento delle propedeuticità di Diritto privato.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione Lo studente al termine del corso dovrebbe conseguire una adeguata conoscenza di tutte le materie contenute nel Libro delle successioni e dei principali orientamenti giurisprudenziali e dottrinali in materia. Applicazione della conoscenza e capacità di comprensione Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di utilizzare concetti, categorie e istituti propri della disciplina delle successioni in modo tale da poterli utilizzare anche nella pratica. A tale riguardo, si evidenzia che le problematiche della materia delle successioni trovano larga eco nelle professioni legali (magistratura e avvocatura del foro libero oltre che soprattutto nell'attività notarile).

	<p>Autonomia di giudizio e abilità comunicative</p> <p>Finalità del corso è anche quella di consentire allo studente di acquisire una certa autonomia di giudizio rispetto alle categorie ed ai concetti oggetto di studio, elaborando una propria opinione in modo di potere argomentare e confrontarsi con i terzi.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Lo studente al termine del corso dovrebbe avere sviluppato una adeguata capacità di comprensione delle materie contenute nel Libro delle successioni, avendo arricchito la propria preparazione giuridica, in particolare nel settore privatistico (di cui le successioni a causa di morte costituiscono uno dei settori più rilevanti), ciò che gli consentirà anche di meglio comprendere ed assimilare lo studio dei successivi corsi di studio previsti nel piano di studi.</p>
<p>Organizzazione dell'insegnamento</p>	<p>Il corso di Diritto delle successioni è organizzato con una parte di didattica erogativa ed una parte di didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili nella piattaforma, che illustrano tutti gli argomenti del programma, oltre alle relative dispense ed alle "slides", sempre sull'intero programma.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta on line e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - web forum, messaggi mail e messaggi in piattaforma, videoconferenze, in cui gli studenti possono interagire con il docente e/o con il tutor della materia; - test di autovalutazione di tipo asincrono, a corredo delle lezioni audio video, che consenta agli studenti di verificare autonomamente il livello della loro preparazione su tutti gli argomenti del programma di esame; - il forum della classe virtuale, che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale il docente e/o il tutor individuano le <i>etivity</i>, inserite nella piattaforma web, nell'area collaborativa, sezione <i>forum</i> del corso, ed assicurano l'interazione dello studente con il docente, che valuta l'<i>etivity</i> svolta e formula dei commenti e dei suggerimenti indirizzati allo studente. Le <i>etivity</i> possono consistere in un commento a norme, istituti o sentenze o nel risolvere un caso pratico. <p>Il Corso di Diritto delle successioni (5 CFU) prevede un carico totale di studio di almeno 125 ore, così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Circa 105 ore di Didattica Erogativa per la visualizzazione delle lezioni videoregistrate e per lo studio degli argomenti delle medesime lezioni (sulle dispense, le <i>slides</i> e il testo di riferimento). - Circa 20 ore di Didattica Interattiva, di cui circa 5 ore per lo svolgimento di 1 <i>etivity</i>. <p>Data la complessità della disciplina delle successioni a causa di morte, che è un settore particolarmente tecnico del diritto privato, si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un arco di tempo di almeno 10 settimane, dedicando in media tra le 10 e le 15 ore di studio a settimana.</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>L'insegnamento di Diritto delle successioni è suddiviso in 5 moduli e articolato in 15 lezioni.</p> <p>MODULO 1: La disciplina generale delle successioni con particolare riguardo alla vocazione ereditaria e all'apertura della successione (4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 28 ore + 4 ore di didattica interattiva - settimana 1)</p> <p>Lezione 1 - Introduzione alla disciplina generale delle successioni. L'apertura della successione e le fonti della vocazione ereditaria. Il divieto dei patti successori e il <i>trust</i>. I presupposti soggettivi della vocazione ereditaria (capacità di succedere e indegnità).</p> <p>Lezione 2 - Vocazione ereditaria diretta e indiretta (sostituzione ordinaria, rappresentazione e accrescimento).</p> <p>Lezione 3 - L'accettazione dell'eredità. Accettazione pura e semplice e accettazione beneficiata.</p> <p>Lezione 4 - Rinuncia all'eredità. Eredità giacente e azione di petizione ereditaria.</p> <p>Il modulo è dedicato all'inquadramento generale della materia successoria, con particolare riferimento all'apertura della successione e alle fonti della vocazione ereditaria, ai presupposti soggettivi della stessa, all'accettazione dell'eredità semplice e beneficiata, alla rinuncia all'eredità, all'eredità giacente e all'azione di petizione ereditaria. Vengono inoltre analizzate le problematiche relative all'istituto anglosassone del <i>trust</i> alla luce dell'interpretazione dottrinale e giurisprudenziale.</p> <p>MODULO 2: La tutela dei legittimari (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore + 4 ore di didattica interattiva per 1 <i>etivity</i> - settimana 2)</p> <p>Lezione 5 - I diritti riservati alle varie categorie di legittimari. Libertà della quota riservata da pesi o condizioni. Il</p>

	<p>Legato in sostituzione di legittima. Lezione 6 - La reintegrazione della quota di legittima. Riduzione delle disposizioni testamentarie e delle donazioni. Tutela dei legittimari contro gli aventi causa dai donatari.</p> <p>Il modulo è dedicato ai diversi profili della tutela dei legittimari con particolare riguardo alle modalità per la reintegrazione della quota di riserva. Etivity 1 - I diritti dei legittimari e il <i>trust</i> (impegno di 4 ore)</p> <p>MODULO 3: Le successioni legittime (2 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva - settimana 3)</p> <p>Lezione 7 - Le categorie di successibili. La successione dei parenti. Lezione 8 - La successione del coniuge e la successione dello Stato. Il problema della tutela successoria del convivente.</p> <p>Nel modulo vengono analizzate le diverse categorie di successibili, con particolare riguardo alla successione dei parenti (figli legittimi e naturali, successione dei genitori e degli ascendenti, successione dei fratelli e sorelle e diritti dei figli naturali non riconoscibili) e del coniuge superstite. Il modulo termina con un breve esame dei possibili strumenti per la tutela dei diritti successori del convivente.</p> <p>MODULO 4: Le successioni testamentarie (4 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 28 ore + 6 ore di didattica interattiva – settimane 4 e 5)</p> <p>Lezione 9 - Il negozio testamentario. Disposizioni a titolo universale e disposizioni a titolo particolare. Capacità di disporre e capacità di ricevere per testamento. Lezione 10 - Forme di testamento ordinario e pubblicazione del testamento. Lezione 11 - Le disposizioni testamentarie. Invalidità della disposizione e disposizione testamentaria condizionale, a termine o modale. Lezione 12 - Il legato. Acquisto e tipi di legato. La revocazione delle disposizioni testamentarie e la sostituzione fedecommissaria. Gli esecutori testamentari.</p> <p>Nel presente modulo si affrontano in primo luogo le problematiche della successione testamentaria con particolare riguardo al contenuto, ai presupposti soggettivi e alle forme del testamento. In secondo luogo, si esaminano gli aspetti di patologia delle disposizioni testamentarie e degli elementi accidentali apponibili alle disposizioni. In terzo luogo, si esamina la materia dei legati quali disposizioni a titolo particolare. Il modulo termina con la disciplina della revocazione delle disposizioni testamentarie e con la disciplina della sostituzione fedecommissaria e degli esecutori testamentari.</p> <p>MODULO 5: La divisione. La donazione (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 4 ore di didattica interattiva - settimane 6-7)</p> <p>Lezione 13 - Lo scioglimento della comunione e la divisione ereditaria. La formazione delle porzioni. Lezione 14 - La collazione. Annullamento e rescissione del negozio divisorio. Il patto di famiglia e la tutela dei legittimari. Lezione 15 - Il contratto di donazione. Presupposti soggettivi. Forma ed effetti della donazione. Revocazione delle donazioni.</p> <p>Nel modulo si esaminano i diversi profili del negozio divisorio e del contratto di donazione. Una particolare attenzione è riservata alla formazione delle porzioni e all'annullamento o alla rescissione del negozio divisorio. Segue l'esame della disciplina del patto di famiglia. Per quanto riguarda la donazione, il corso si sofferma sulla forma della donazione e sulla donazione modale per concludersi con l'esame della revocazione delle donazioni.</p>
<p>Materiali di studio</p>	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è composto da lezioni audio-video preregistrate del docente, che illustrano tutti gli argomenti del programma, oltre alle relative dispense ed alle <i>slides</i>. Il materiale è curato e aggiornato dal docente e tratta l'intero programma del corso. Gli studenti potranno completare ed approfondire la preparazione attraverso lo studio del seguente testo: - E. MOSCATI, Studi di diritto successorio, G. Giappichelli Editore, Torino, 2013. È indispensabile per lo studio della materia la conoscenza del codice civile. Si consiglia la consultazione di un testo aggiornato con le più recenti modifiche legislative.</p>
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>L'esame consiste nello svolgimento di una prova orale (presso la sede di Roma) o scritta (presso i poli didattici), a scelta dello studente e previa prenotazione, entrambe tendenti ad accertare la comprensione e la conoscenza degli istituti oggetto del programma di esame, la capacità di analisi e collegamento, le abilità comunicative, anche attraverso l'utilizzo di un adeguato linguaggio tecnico-giuridico. La valutazione della etivity è effettuata, <i>in itinere</i>, durante il corso. La prova orale consiste in un colloquio dello studente dinanzi alla commissione di esame.</p>

	<p>La prova scritta prevede, trattandosi di corso da 5 CFU, la somministrazione di <u>30 domande a risposta chiusa</u>, a scelta tra quattro diverse opzioni, di cui una sola corretta. La mancata risposta viene conteggiata al pari della risposta errata. <u>Ogni domanda ha lo stesso valore (2 di punteggio)</u>. In ogni caso costituiscono oggetto dell'esame finale di profitto anche gli argomenti dell'attività.</p>
<p>Criteria per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione all'argomento o agli argomenti che intende approfondire. Non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare.</p>